Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per le petizioni

2025/2027(INI)

11.3.2025

EMENDAMENTI
1 – 86

Progetto di relazione
Gheorghe Falcă
(PE768.068v01-00)

Deliberazioni della commissione per le petizioni nel 2023
(2025/2027(INI))

Emendamento 1
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Visto 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visti gli articoli 24 e 227 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) relativamente al diritto dei cittadini dell'UE e delle persone residenti nell'UE di portare all'attenzione del Parlamento le loro preoccupazioni,	– visti gli articoli ***20,*** 24 e 227 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) relativamente al diritto dei cittadini dell'UE e delle persone residenti nell'UE di portare all'attenzione del Parlamento le loro preoccupazioni,

Or. en

Emendamento 2
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Visto 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visti gli articoli 24 e 227 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) relativamente al diritto dei cittadini dell'UE e delle persone residenti nell'UE di portare all'attenzione del Parlamento le loro preoccupazioni,	– visti gli articoli ***20,*** 24 e 227 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) relativamente al diritto dei cittadini dell'UE e delle persone residenti nell'UE di portare all'attenzione del Parlamento le loro preoccupazioni,

Or. en

Emendamento 3
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che nel 2023 il Parlamento ha ricevuto 1 452 petizioni, il che rappresenta un aumento del 16,2 %	B. considerando che nel 2023 il Parlamento ha ricevuto 1 452 petizioni, il che rappresenta un aumento del 16,2 %

rispetto alle 1 217 petizioni presentate nel 2022 e del 4,0 % rispetto alle 1 392 petizioni presentate nel 2021;	rispetto alle 1 217 petizioni presentate nel 2022 e del 4,0 % rispetto alle 1 392 petizioni presentate nel 2021; ***che il numero totale delle petizioni ricevute continua a essere sensibilmente inferiore al picco raggiunto nel 2013 e nel 2014, quando il Parlamento ha ricevuto rispettivamente 2 891 e 2 715 petizioni;***

Or. en

Emendamento 4
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che, tuttavia, il numero complessivo di petizioni rimane modesto in relazione alla popolazione totale dell'UE, il che rivela che occorrono sforzi ancora maggiori per sensibilizzare i cittadini in merito al loro diritto di petizione e all'eventuale utilità delle petizioni per richiamare l'attenzione delle istituzioni e degli Stati membri su questioni che li interessano e li riguardano direttamente; che, nell'esercitare il diritto di petizione, i cittadini si aspettano che le istituzioni dell'UE ***apportino*** un valore aggiunto ***nel trovare una soluzione ai*** loro problemi;	D. considerando che, tuttavia, il numero complessivo di petizioni rimane modesto in relazione alla popolazione totale dell'UE, il che rivela che occorrono sforzi ancora maggiori per sensibilizzare i cittadini in merito al loro diritto di petizione e all'eventuale utilità delle petizioni per richiamare l'attenzione delle istituzioni e degli Stati membri su questioni che li interessano e li riguardano direttamente; che, nell'esercitare il diritto di petizione, i cittadini si aspettano che le istituzioni dell'UE ***assumano un approccio proattivo, cooperando con le autorità degli Stati membri nell'ambito delle rispettive competenze, al fine di apportare*** un valore aggiunto ***nella risoluzione dei*** loro problemi***, in particolare quelli derivanti da violazioni documentate del diritto dell'UE***;

Or. en

Emendamento 5
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che i criteri di ricevibilità delle petizioni sono stabiliti dall'articolo 227 TFUE e dall'articolo 232, paragrafo 1, del regolamento del Parlamento, in base ai quali le petizioni devono essere presentate da un cittadino dell'Unione o da una persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro ***e sia direttamente interessato da*** una materia che rientra nel campo di attività dell'Unione;	E. considerando che i criteri di ricevibilità delle petizioni sono stabiliti dall'articolo 227 TFUE e dall'articolo 232, paragrafo 1, del regolamento del Parlamento, in base ai quali le petizioni devono essere presentate da un cittadino dell'Unione o da una persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro***, individualmente o in associazione con altri, su*** una materia che rientra nel campo di attività dell'Unione ***e che concerne direttamente i firmatari, e che quest'ultima condizione ha un'interpretazione molto ampia***;

Or. en

Emendamento 6
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che i criteri di ricevibilità delle petizioni sono stabiliti dall'articolo 227 TFUE e dall'articolo 232, paragrafo 1, del regolamento del Parlamento, in base ai quali le petizioni devono essere presentate da un cittadino dell'Unione o da una persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro ***e sia direttamente interessato da*** una materia che rientra nel campo di ***attività*** dell'Unione;	E. considerando che i criteri di ricevibilità delle petizioni sono stabiliti dall'articolo 227 TFUE e dall'articolo 232, paragrafo 1, del regolamento del Parlamento, in base ai quali le petizioni devono essere presentate da un cittadino dell'Unione o da una persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro***, individualmente o collettivamente, su*** una materia che rientra nel campo di ***competenza*** dell'Unione ***e che concerne i firmatari direttamente o indirettamente***;

Or. en

Emendamento 7
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che il Parlamento è l'unica istituzione dell'UE direttamente eletta dai cittadini dell'Unione; che da tempo il Parlamento svolge un ruolo di primo piano per quanto riguarda lo sviluppo del processo di petizione a livello internazionale e ha il processo di petizione più aperto e trasparente in Europa, che consente la piena partecipazione dei firmatari alle sue attività;	H. considerando ***che il diritto di inviare una petizione al Parlamento europeo è uno dei diritti fondamentali dei cittadini dell'UE;*** che il Parlamento è l'unica istituzione dell'UE direttamente eletta dai cittadini dell'Unione; che da tempo il Parlamento svolge un ruolo di primo piano per quanto riguarda lo sviluppo del processo di petizione a livello internazionale e ha il processo di petizione più aperto e trasparente in Europa, che consente la piena partecipazione dei firmatari alle sue attività;

Or. en

Emendamento 8
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che il diritto di petizione potrebbe fornire ai cittadini e ai residenti dell'UE un meccanismo aperto, democratico e trasparente per rivolgersi direttamente ai loro rappresentanti eletti ed è pertanto essenziale per consentire ai cittadini di partecipare attivamente ed efficacemente alla vita dell'Unione;

Or. en

Emendamento 9
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Considerando J

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
J. considerando che le attività della commissione per le petizioni si basano sui contributi forniti dai firmatari, il che consente al Parlamento di migliorare la prontezza di risposta alle denunce e alle preoccupazioni relative al rispetto dei diritti fondamentali dell'UE e alla conformità alla normativa dell'UE negli Stati membri; che le petizioni costituiscono pertanto un'utile fonte di informazioni sui casi di scorretta applicazione o violazione del diritto dell'UE, che permettono di valutare l'applicazione del diritto dell'UE e il relativo impatto sui diritti dei cittadini dell'UE e delle persone residenti nell'UE;	J. considerando che le attività della commissione per le petizioni si basano sui contributi forniti dai firmatari, il che consente al Parlamento di migliorare la prontezza di risposta alle denunce e alle preoccupazioni relative al rispetto dei diritti fondamentali dell'UE e alla conformità alla normativa dell'UE negli Stati membri; che***, attraverso le petizioni, i cittadini dell'UE possono denunciare le carenze nell'attuazione del diritto dell'Unione e contribuire a individuarne le violazioni; che*** le petizioni costituiscono pertanto un'utile fonte di informazioni sui casi di scorretta applicazione o violazione del diritto dell'UE, che permettono di valutare l'applicazione del diritto dell'UE e il relativo impatto sui diritti dei cittadini dell'UE e delle persone residenti nell'UE;

Or. en

Emendamento 10
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Considerando J bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	J bis. considerando che il pieno potenziale del diritto di petizione nell'ambito del diritto dell'UE è ancora compromesso dalle gravi carenze e mancanze relative all'approccio strategico della Commissione in materia di applicazione del diritto dell'UE, che è viziato, tra l'altro, dalla persistente mancanza di chiarezza giuridica sui criteri utilizzati dalla Commissione per avviare azioni formali nell'ambito delle

procedure di infrazione e delle procedure EU Pilot, dai lunghissimi ritardi nel porre fine alle violazioni del diritto dell'UE e dalla mancanza di trasparenza nella gestione delle procedure EU Pilot e delle procedure di infrazione da parte della Commissione, senza possibilità di accesso ai documenti e alle informazioni dettagliate sugli scambi tra i servizi della Commissione e gli Stati membri, né per il pubblico né per i deputati al Parlamento europeo in quanto rappresentanti eletti dei cittadini;

Or. en

Emendamento 11
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Considerando J bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	J bis. considerando che, ai sensi dell'articolo 17 TUE, spetta alla Commissione garantire la corretta applicazione dei trattati e delle misure adottate in virtù degli stessi; che l'approccio strategico della Commissione nell'affrontare le questioni sollevate nelle petizioni deve essere pienamente in linea con i trattati al fine di garantire un seguito efficace e globale;

Or. en

Emendamento 12
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Considerando J ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	J ter. considerando che, ai sensi dell'articolo 17 TUE, la Commissione dovrebbe garantire la corretta applicazione dei trattati e delle misure adottate sulla base di questi ultimi; che l'approccio strategico della Commissione nell'affrontare le questioni sollevate nelle petizioni deve essere pienamente in linea con i trattati al fine di garantire il seguito più efficace, con lo scopo di garantire la piena e tempestiva tutela dei diritti dei cittadini derivanti dal diritto dell'UE;
	Or. en

Emendamento 13
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Considerando K

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
K. considerando che ciascuna petizione viene esaminata e trattata in modo attento, efficace e trasparente; che tutti i firmatari hanno il diritto di ricevere nella loro lingua o nella lingua utilizzata nella petizione, entro un termine ragionevole, una risposta che li informi in merito alla decisione sulla ricevibilità e al seguito dato dalla commissione per le petizioni;	K. considerando che ciascuna petizione viene esaminata e trattata in modo attento, efficace e trasparente***; che ciascun firmatario ha diritto a che la sua petizione sia trattata in modo imparziale ed equo, nel pieno rispetto del diritto a una buona amministrazione stabilito dall'articolo 41 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea***; che tutti i firmatari hanno il diritto di ricevere nella loro lingua o nella lingua utilizzata nella petizione, entro un termine ragionevole, una risposta che li informi in merito alla decisione sulla ricevibilità e al seguito dato dalla commissione per le petizioni;
	Or. en

Emendamento 14
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Considerando K bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	K bis. considerando che ricevere risposte rapide ed efficaci da parte della Commissione e degli Stati membri alle questioni sollevate nelle petizioni, unitamente a risarcimenti e ricorsi adeguati per i firmatari che hanno subito un danno in conseguenza di violazioni del diritto dell'UE, rafforza la fiducia che questi ultimi ripongono nell'Unione e nelle sue politiche; che è pertanto fondamentale mantenere standard elevati nell'attuazione di tale diritto e nel trattamento delle petizioni;

Or. en

Emendamento 15
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Considerando N

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
N. considerando che, nell'approvare l'ordine del giorno di una riunione, la commissione per le petizioni ***presta*** attenzione alle petizioni e ai temi che sono altamente rilevanti per la discussione a livello dell'UE, ***nonché alla necessità di mantenere*** una copertura geografica equilibrata dei temi in base alle petizioni ricevute;	N. considerando che, nell'approvare l'ordine del giorno di una riunione, la commissione per le petizioni ***dovrebbe prestare maggiore*** attenzione alle petizioni e ai temi che sono altamente rilevanti per la discussione a livello dell'UE***, rispettando pienamente l'obiettivo principale di affrontare le questioni relative a violazioni del diritto dell'UE e i limiti e le lacune presenti nelle disposizioni esistenti del diritto dell'UE, mantenendo*** una copertura geografica equilibrata dei temi in base alle petizioni ricevute; ***che la commissione per le petizioni dovrebbe garantire una copertura geografica più equilibrata nell'organizzazione delle sue missioni di accertamento dei fatti al fine di adempiere al dovere di garantire una***

dimensione europea nel principale seguito dato alle petizioni ricevute;

Or. en

Emendamento 16
Jana Toom, Michał Kobosko

Proposta di risoluzione
Considerando Q

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Q. considerando che nel 2023 la commissione per le petizioni ha effettuato quattro missioni d'informazione;	Q. considerando che nel 2023 la commissione per le petizioni ha effettuato quattro missioni d'informazione; ***che i membri della commissione si sono recati in Romania per esaminare la gestione e la salvaguardia della popolazione dell'orso bruno e il disboscamento illegale, a Donegal (Irlanda) per indagare sull'uso di blocchi di mica difettosi nelle costruzioni nel paese e in Catalogna (Spagna) per valutare in loco il modello catalano di immersione linguistica; che hanno partecipato a una delegazione congiunta delle commissioni EMPL, LIBE e PETI che si è recata a New York per partecipare alla 16ª sessione della conferenza degli Stati parte della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD)***;

Or. en

Emendamento 17
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Considerando Q

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Q. considerando che nel 2023 la commissione per le petizioni ha effettuato	Q. considerando che nel 2023 la commissione per le petizioni ha effettuato

quattro missioni d'informazione;	quattro missioni d'informazione; ***che è necessario rafforzare la comunicazione a livello nazionale, sia prima che durante le missioni d'informazione, per garantire che i cittadini e la società civile siano invitati ad avviare un dialogo aperto con la delegazione del Parlamento europeo sul campo e a comprendere che essa sta affrontando attivamente le questioni che incidono sulla loro vita;***

Or. en

Emendamento 18
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. elogia il contributo significativo della commissione per le petizioni e il lavoro svolto per l'adozione della nuova direttiva sulla tutela penale dell'ambiente, che mira a contribuire al conseguimento degli obiettivi del Green Deal europeo fornendo un elenco completo e aggiornato dei reati ambientali e combattendo, mediante il diritto penale, le violazioni più gravi degli obblighi ambientali, che rischiano di provocare effetti devastanti sia sull'ambiente che sulla salute umana;

Or. en

Emendamento 19
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. sottolinea i preziosi contributi

forniti dalla commissione per le petizioni, attraverso la sua accurata valutazione delle petizioni ricevute, al trattato sulla Carta dell'energia e alle relative questioni, che sono sfociate, in linea con le richieste dei firmatari, nella decisione del Consiglio sul recesso dell'Unione dal trattato sulla Carta dell'energia, in quanto quest'ultimo è stato considerato non più compatibile con gli obiettivi climatici dell'UE nell'ambito del Green Deal europeo e dell'accordo di Parigi;

Or. en

Emendamento 20
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quater. sottolinea il lavoro fondamentale svolto dalla commissione per le petizioni relativo alla tutela dei diritti dei lavoratori contro le discriminazioni e l'abuso di contratti a tempo determinato nel settore pubblico in Italia; apprezza che la Commissione abbia tenuto debitamente conto dei documenti giuridici molto validi forniti dai firmatari, attentamente valutati in sede di varie riunioni della commissione per le petizioni, decidendo di rinviare l'Italia dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea per non aver posto fine all'uso abusivo di contratti a tempo determinato e a condizioni di lavoro discriminatorie, in violazione della direttiva 1999/70/CE del Consiglio;

Or. en

Emendamento 21

Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quinquies. sottolinea le attività fondamentali svolte dalla commissione per le petizioni nel trattare le petizioni presentate a nome di 91 organizzazioni che fanno parte della coalizione "Fossil Free Politics" (Politica libera dai combustibili fossili), chiedendo che l'industria dei combustibili fossili risponda del ruolo che riveste nella crisi energetica e del costo della vita e che ponga fine all'influenza esercitata dai combustibili fossili nei processi decisionali dell'UE; sottolinea le prove schiaccianti presentate dai firmatari sulla base di studi accademici indipendenti, che dimostrano che da molti anni l'industria dei combustibili fossili era pienamente consapevole dei pericoli per il clima creati dai prodotti fossili e, anziché sostenere una transizione verso un futuro basato sulle energie rinnovabili, ha scelto di diffondere il negazionismo climatico e la disinformazione;

Or. en

Emendamento 22
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 sexies. sottolinea il lavoro di alta qualità svolto dalla commissione per le petizioni riguardo all'impatto dei cambiamenti climatici sulla sicurezza sociale e sui gruppi più vulnerabili, nonché al risarcimento delle vittime delle

catastrofi dovute ai cambiamenti climatici, a conferma dei notevoli miglioramenti conseguiti negli ultimi anni dalla scienza dell'individuazione e dell'attribuzione dei cambiamenti climatici, che è già stata impiegata con successo dai cittadini e dalle associazioni per intraprendere azioni legali volte a chiamare le imprese produttrici di combustibili fossili e i governi a rispondere del loro contributo ai cambiamenti climatici o della loro mancanza di interventi in merito;

Or. en

Emendamento 23
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 septies. accoglie con favore il contributo positivo fornito dalla commissione per le petizioni nella gestione del caso dei minori, e delle loro madri, che sono stati rimpatriati dopo essere stati detenuti per anni in condizioni disastrose nei campi profughi siriani, sottoposti a gravi malattie, malnutrizione, gravi pressioni psicologiche e condizioni di salute che peggioravano di giorno in giorno; apprezza che le principali argomentazioni giuridiche sostenute all'unanimità in seno alla commissione per le petizioni siano state condivise in modo sostanziale dalla Corte suprema danese nell'ordinanza relativa all'offerta di rimpatrio e di sostegno da parte del ministero degli Esteri danese sia ai minori interessati che alle loro madri;

Or. en

Emendamento 24
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 octies. elogia il lavoro fondamentale svolto dalla commissione per le petizioni sul caso relativo alla penisola di Akamas, la zona di Cipro più ricca di biodiversità, che per decenni ha subito ripetute violazioni sistemiche della direttiva Habitat e della direttiva Uccelli, in un contesto generale privo di misure efficaci e giuridicamente vincolanti per proteggere tale zona a cui si aggiungono i recenti piani presentati dalle autorità cipriote competenti, che hanno avuto effetti devastanti sugli ecosistemi naturali molto fragili di Akamas, in violazione della legislazione ambientale dell'UE; sottolinea che, a seguito delle relative attività svolte in seno alla commissione per le petizioni, il 13 marzo 2024 la Commissione ha deciso di rinviare Cipro alla Corte di giustizia dell'Unione europea per il mancato rispetto della direttiva Habitat da parte delle autorità cipriote; deplora che, quasi un anno dopo tale decisione, la Commissione non abbia presentato alcun fascicolo alla Corte, mancando così di avviare ufficialmente il procedimento giudiziario;

Or. en

Emendamento 25
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. plaude alla commissione per le

petizioni per il dibattito relativo alla petizione 1168/2023, presentata da Mihai Igna a nome dell'associazione "Together We Bring Prosperity" (Insieme portiamo prosperità), che ha chiesto la restituzione del tesoro nazionale e degli archivi storici della Romania custoditi in Russia; sottolinea la notevole importanza storica di tale dibattito, in particolare nel contesto della guerra in corso in Ucraina, in quanto evidenzia le questioni più ampie della conservazione della cultura e della salvaguardia del patrimonio nazionale nei periodi di conflitto geopolitico; sottolinea che l'impegno della commissione per le petizioni in materia riflette il suo impegno a tutelare i diritti dei cittadini rumeni e l'eredità storica della Romania e a sostenere le sue legittime rivendicazioni sulla scena internazionale; ricorda la successiva risoluzione, approvata in seduta plenaria, sulla restituzione del tesoro nazionale rumeno sottratto illegalmente dalla Russia;

Or. en

Emendamento 26
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. sottolinea la necessità di un riesame del regolamento del Parlamento al fine di rafforzare l'importanza strategica della commissione per le petizioni, compreso il ruolo che riveste nelle attività della plenaria e nel quadro delle iniziative legislative del Parlamento europeo a norma dell'articolo 225 TFUE. Tale revisione dovrebbe mirare a rafforzare il seguito complessivo delle petizioni ricevute e ad aumentarne l'uso in quanto strumento fondamentale per

affrontare efficacemente le carenze dell'attuale diritto dell'UE che incidono negativamente sui diritti dei cittadini, rafforzando in tal modo il processo democratico garantendo che le preoccupazioni dei cittadini siano integrate più direttamente nelle misure legislative e nei processi decisionali;

Or. en

Emendamento 27
Sandra Gómez López, Joanna Scheuring-Wielgus, Annalisa Corrado, Isilda Gomes, Hana Jalloul Muro, Sandro Ruotolo, Alex Agius Saliba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ribadisce l'importanza di un dibattito pubblico costante sul campo di attività dell'UE per garantire che i cittadini siano correttamente informati in merito all'ambito di competenza dell'Unione e ai diversi livelli decisionali; ribadisce, a tale riguardo, la richiesta che siano condotte campagne di sensibilizzazione più ampie, attraverso il coinvolgimento attivo dei servizi di comunicazione, per contribuire ad accrescere la conoscenza dei cittadini in merito al loro diritto di petizione, nonché in merito all'ambito di competenza dell'UE e alle competenze della commissione per le petizioni, al fine di ridurre il numero delle istanze irricevibili;	2. ribadisce l'importanza di un dibattito pubblico costante sul campo di attività dell'UE per garantire che i cittadini siano correttamente informati in merito all'ambito di competenza dell'Unione e ai diversi livelli decisionali; ribadisce, a tale riguardo, la richiesta che siano condotte campagne di sensibilizzazione più ampie, attraverso il coinvolgimento attivo dei servizi di comunicazione, per contribuire ad accrescere la conoscenza dei cittadini in merito al loro diritto di petizione, nonché in merito all'ambito di competenza dell'UE e alle competenze della commissione per le petizioni, al fine di ridurre il numero delle istanze irricevibili; ***chiede il potenziamento delle campagne di informazione e comunicazione sul diritto di petizione, garantendo che i cittadini di tutti gli Stati membri possano esercitare pienamente tale diritto, con particolare attenzione alle comunità rurali e svantaggiate; raccomanda di migliorare l'accessibilità digitale del portale delle petizioni, compresi adeguamenti per le persone con disabilità e traduzioni più efficienti in tutte le lingue ufficiali***

dell'UE;

Or. en

Emendamento 28
Jana Toom, Michał Kobosko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ribadisce l'importanza di un dibattito pubblico costante sul campo di attività dell'UE per garantire che i cittadini siano correttamente informati in merito all'ambito di competenza dell'Unione e ai diversi livelli decisionali; ***ribadisce, a tale riguardo, la richiesta che siano condotte*** campagne di sensibilizzazione più ampie, attraverso il coinvolgimento attivo dei servizi di comunicazione, per contribuire ad accrescere la conoscenza dei cittadini in merito al loro diritto di petizione, nonché in merito all'ambito di competenza dell'UE e alle competenze della commissione per le petizioni, al fine di ridurre il numero delle istanze irricevibili;	2. ribadisce l'importanza di un dibattito pubblico costante sul campo di attività dell'UE per garantire che i cittadini siano correttamente informati in merito all'ambito di competenza dell'Unione e ai diversi livelli decisionali; ***chiede di condurre in tutte le lingue ufficiali dell'UE una campagna di informazione strutturata a livello dell'UE in collaborazione con i difensori civici nazionali e regionali, le ONG e gli istituti di istruzione al fine di sensibilizzare in merito ai diritti di petizione; propone un ampliamento degli sforzi di sensibilizzazione attraverso i social media e gli eventi delle comunità locali; sottolinea la necessità di condurre*** campagne di sensibilizzazione più ampie, attraverso il coinvolgimento attivo dei servizi di comunicazione ***dell'UE***, per contribuire ad accrescere la conoscenza dei cittadini in merito al loro diritto di petizione, nonché in merito all'ambito di competenza dell'UE e alle competenze della commissione per le petizioni, al fine di ridurre il numero delle istanze irricevibili ***e potenziare il coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale***;

Or. en

Emendamento 29
Maria Zacharia

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ribadisce l'importanza di un dibattito pubblico costante sul campo di attività dell'UE per garantire che i cittadini siano correttamente informati in merito all'ambito di competenza dell'Unione e ai diversi livelli decisionali; ribadisce, a tale riguardo, la richiesta che siano condotte campagne di sensibilizzazione più ampie, attraverso il coinvolgimento attivo dei servizi di comunicazione, per contribuire ad accrescere la conoscenza dei cittadini in merito al loro diritto di petizione, nonché in merito all'ambito di competenza dell'UE e alle competenze della commissione per le petizioni, al fine di ridurre il numero delle istanze irricevibili;	2. ribadisce l'importanza di un dibattito pubblico costante sul campo di attività dell'UE per garantire che i cittadini siano correttamente informati in merito all'ambito di competenza dell'Unione e ai diversi livelli decisionali; ribadisce, a tale riguardo, la richiesta che siano condotte campagne di sensibilizzazione più ampie, attraverso il coinvolgimento attivo dei servizi di comunicazione, per contribuire ad accrescere la conoscenza dei cittadini in merito al loro diritto di petizione, nonché in merito all'ambito di competenza dell'UE e alle competenze della commissione per le petizioni, al fine di ridurre il numero delle istanze irricevibili; ***sottolinea la necessità di campagne di informazione sul diritto di petizione, rivolte in particolare alle regioni isolate e insulari, nonché ai gruppi di cittadini emarginati, semplificando nel contempo le procedure al fine di ridurre gli ostacoli alla partecipazione dei cittadini;***

Or. el

Emendamento 30
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ribadisce l'importanza di un dibattito pubblico costante sul campo di attività dell'UE per garantire che i cittadini siano correttamente informati in merito all'ambito di competenza dell'Unione e ai diversi livelli decisionali; ribadisce, a tale riguardo, la richiesta che siano condotte	2. ribadisce l'importanza di un dibattito pubblico costante sul campo di attività dell'UE per garantire che i cittadini siano correttamente informati in merito all'ambito di competenza dell'Unione e ai diversi livelli decisionali; ribadisce, a tale riguardo, la richiesta che siano condotte

campagne di sensibilizzazione più ampie, attraverso il coinvolgimento attivo dei servizi di comunicazione, per contribuire ad accrescere la conoscenza dei cittadini in merito al loro diritto di petizione, nonché in merito all'ambito di competenza dell'UE e alle competenze della commissione per le petizioni, al fine di ridurre il numero delle istanze irricevibili;	campagne di sensibilizzazione più ampie, attraverso il coinvolgimento attivo dei servizi di comunicazione ***e della Rete europea dei difensori civici***, per contribuire ad accrescere la conoscenza dei cittadini in merito al loro diritto di petizione, nonché in merito all'ambito di competenza dell'UE e alle competenze della commissione per le petizioni, al fine di ridurre il numero delle istanze irricevibili;

Or. en

Emendamento 31
Jana Toom, Michał Kobosko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. riconosce la percentuale significativa di petizioni irricevibili (29,55 %) e chiede l'attuazione di moderni strumenti automatizzati di assistenza sul portale web delle petizioni in modo da fornire raccomandazioni in tempo reale e potenziali opzioni di reindirizzamento ai pertinenti meccanismi di denuncia; sottolinea l'importanza di fornire ai firmatari spiegazioni più chiare quando le petizioni presentate sono considerate irricevibili e di offrire linee d'azione alternative;

Or. en

Emendamento 32
Jana Toom, Michał Kobosko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. sottolinea l'importanza fondamentale di mantenere l'equilibrio politico e geografico nel trattamento delle petizioni; evidenzia che l'elusione tempestiva e costruttiva delle petizioni nazionali, unitamente a chiare istruzioni su linee d'azione alternative, potrebbe migliorare l'efficienza della commissione e mantenere le petizioni quale strumento importante per l'impegno diretto dei cittadini nei confronti delle istituzioni dell'UE;

Or. en

Emendamento 33
Maria Zacharia

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le petizioni rappresentano, per il Parlamento e le altre istituzioni dell'UE, l'opportunità unica di avere un collegamento diretto con i cittadini dell'Unione e di mantenere con essi un dialogo regolare, in particolare nei casi in cui sono interessati da una scorretta applicazione o da una violazione del diritto dell'UE; sottolinea la necessità di una cooperazione rafforzata tra le istituzioni dell'UE e le autorità nazionali, regionali e locali sulle indagini relative all'attuazione e al rispetto del diritto dell'UE; ritiene che tale cooperazione sia fondamentale per affrontare e risolvere le preoccupazioni dei cittadini riguardanti l'applicazione del diritto dell'UE e contribuisca a rafforzare la legittimità democratica e la responsabilità dell'Unione; chiede, pertanto, la partecipazione di rappresentanti degli Stati membri alle riunioni di commissione e risposte tempestive e dettagliate alle	4. sottolinea che le petizioni rappresentano, per il Parlamento e le altre istituzioni dell'UE, l'opportunità unica di avere un collegamento diretto con i cittadini dell'Unione e di mantenere con essi un dialogo regolare, in particolare nei casi in cui sono interessati da una scorretta applicazione o da una violazione del diritto dell'UE; sottolinea la necessità di una cooperazione rafforzata tra le istituzioni dell'UE e le autorità nazionali, regionali e locali sulle indagini relative all'attuazione e al rispetto del diritto dell'UE; ritiene che tale cooperazione sia fondamentale per affrontare e risolvere le preoccupazioni dei cittadini riguardanti l'applicazione del diritto dell'UE e contribuisca a rafforzare la legittimità democratica e la responsabilità dell'Unione; chiede, pertanto, la partecipazione di rappresentanti degli Stati membri alle riunioni di commissione e risposte tempestive e dettagliate alle

richieste di chiarimenti o di informazioni inviate dalla commissione per le petizioni alle autorità nazionali;	richieste di chiarimenti o di informazioni inviate dalla commissione per le petizioni alle autorità nazionali; ***deplora che, in molti casi, gli Stati membri e le autorità nazionali non rispondano alle lettere della commissione per le petizioni che chiedono chiarimenti o informazioni sulle petizioni; invita la commissione per le petizioni a pubblicare regolarmente, ad esempio una volta all'anno, il numero di lettere alle quali gli Stati membri non hanno risposto e gli argomenti delle petizioni in questione;***
	Or. el

Emendamento 34
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea che i firmatari hanno il diritto di essere informati in modo trasparente in merito alle norme e alle condizioni applicabili per il rimborso delle spese per la partecipazione alle riunioni in presenza della commissione per le petizioni; ricorda che la partecipazione dei firmatari alle riunioni della commissione per le petizioni è disciplinata dall'articolo 9 della decisione dell'Ufficio di presidenza, del 24 giugno 2024, che stabilisce le norme relative alle audizioni pubbliche e stabilisce che l'unico requisito per il firmatario è che il suo luogo di origine si trovi all'interno dell'Unione; richiama l'attenzione sul fatto che alcuni firmatari sono stati tenuti a mettere a disposizione informazioni sulla loro situazione finanziaria come condizione per poter presentare una petizione alla commissione ed essere rimborsati; ribadisce l'importanza di soddisfare le aspettative dei firmatari per quanto

riguarda la parità di trattamento e la tutela del diritto di presentare una petizione alla commissione e di essere rimborsati per le spese sostenute, ai sensi dell'articolo 9 di cui sopra, indipendentemente dalla loro situazione finanziaria, in linea con le norme applicabili, compresa la non divulgazione di dati personali sensibili in assenza di una base lecita; sottolinea che la fornitura di tale assistenza è intesa a rimuovere gli ostacoli esistenti, garantire la trasparenza, aumentare l'equità e garantire l'esercizio del diritto di petizione;

Or. en

Emendamento 35
Sandra Gómez López, Joanna Scheuring-Wielgus, Annalisa Corrado, Isilda Gomes, Hana Jalloul Muro, Sandro Ruotolo, Alex Agius Saliba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. ricorda le situazioni occasionali in cui il presidente della commissione e i coordinatori dei gruppi politici non sono stati in grado di adottare decisioni che sarebbero state basate sul consenso e avrebbero rispecchiato un'ampia maggioranza della commissione per le petizioni, che sono culminate nella richiesta di un parere del Servizio giuridico del Parlamento europeo sull'attuazione del regolamento per quanto riguarda la votazione sulle petizioni trattate nelle riunioni della commissione in assenza dell'unanimità (pubblicato nel gennaio 2023) e nella richiesta alla commissione per gli affari costituzionali di fornire un'interpretazione della nozione di grande maggioranza di cui al regolamento (presentata nell'ottobre

2023); deplora l'occasionale mancanza di chiarezza sull'attuazione del regolamento del Parlamento europeo e degli orientamenti della commissione per le petizioni nello svolgimento delle riunioni e delle votazioni in seno alla commissione e chiede che nell'attuale legislatura siano tratti insegnamenti in merito;

Or. en

Emendamento 36
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ribadisce il suo invito alla Commissione ***ad aggiornare*** regolarmente la commissione per le petizioni ***sugli sviluppi delle procedure di infrazione e a garantire che la commissione per le petizioni abbia*** accesso ***alle pertinenti*** informazioni sulle procedure di infrazione avviate sulla base delle petizioni ricevute ***e sulle procedure EU Pilot***; è del parere che una ***maggiore*** trasparenza e feedback regolari sulla gestione delle procedure di infrazione in corso da parte della Commissione sarebbero vantaggiosi per il seguito dato dalla commissione alle petizioni aperte; palude alla recente iniziativa della Commissione di includere le petizioni nel sistema di ricerca del registro delle infrazioni della Commissione;	6. ribadisce il suo invito alla Commissione ***a fornire chiarimenti di natura giuridica sui criteri fondamentali alla base del suo approccio strategico all'applicazione del diritto dell'UE, impiegato*** regolarmente ***nelle risposte fornite alle petizioni, quali le "questioni riguardanti principi più ampi", la "sistematica mancata applicazione del diritto dell'UE" e i "danni gravi causati agli interessi finanziari dell'UE"; è fermamente convinto che*** la commissione per le petizioni ***debba avere*** accesso ***completo a tutti i documenti e le*** informazioni ***dettagliate*** sulle procedure di infrazione ***e sulle procedure EU Pilot in corso e concluse*** avviate sulla base delle petizioni ricevute; è del parere che una ***piena*** trasparenza e feedback regolari sulla gestione delle procedure d'infrazione ***e sulle procedure EU Pilot*** in corso ***e concluse*** da parte della Commissione sarebbero vantaggiosi per il seguito dato dalla commissione alle petizioni aperte; palude alla recente iniziativa della Commissione di includere le petizioni nel sistema di ricerca del registro delle

infrazioni della Commissione;

Or. en

Emendamento 37
Jana Toom, Michał Kobosko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ribadisce il suo invito alla Commissione ad aggiornare regolarmente la commissione per le petizioni sugli sviluppi delle procedure di infrazione e a garantire che la commissione per le petizioni abbia accesso alle pertinenti informazioni sulle procedure di infrazione avviate sulla base delle petizioni ricevute e sulle procedure EU Pilot; è del parere che una maggiore trasparenza e feedback regolari sulla gestione delle procedure di infrazione in corso da parte della Commissione sarebbero vantaggiosi per il seguito dato dalla commissione alle petizioni aperte; palude alla recente iniziativa della Commissione di includere le petizioni nel sistema di ricerca del registro delle infrazioni della Commissione;	6. ribadisce il suo invito alla Commissione ad aggiornare regolarmente la commissione per le petizioni sugli sviluppi delle procedure di infrazione e a garantire che la commissione per le petizioni abbia accesso alle pertinenti informazioni sulle procedure di infrazione ***e alle iniziative legislative*** avviate sulla base delle petizioni ricevute e sulle procedure EU Pilot; è del parere che una maggiore trasparenza e feedback regolari sulla gestione delle procedure di infrazione in corso da parte della Commissione sarebbero vantaggiosi per il seguito dato dalla commissione alle petizioni aperte; palude alla recente iniziativa della Commissione di includere le petizioni nel sistema di ricerca del registro delle infrazioni della Commissione;

Or. en

Emendamento 38
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. ritiene che l'obiettivo di 12 mesi fissato dalla Commissione per deferire i casi di infrazione alla Corte di giustizia

dell'Unione europea qualora persista il mancato recepimento di una direttiva legislativa da parte di uno Stato membro dovrebbe essere esteso a tutti gli altri casi di infrazione al fine di migliorare l'approccio strategico globale all'applicazione del diritto dell'UE, garantendo in tal modo una risposta efficace e rapida alle violazioni del diritto dell'UE, con l'obiettivo di salvaguardarne l'integrità, prevenire il verificarsi di danni socioeconomici e ambientali irreversibili e soddisfare l'urgente necessità per i cittadini e le imprese di godere dei vantaggi derivanti dalla corretta e tempestiva applicazione del diritto dell'UE in tutta l'Unione;

Or. en

Emendamento 39
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. sottolinea che, per sfruttare appieno il potenziale del diritto di petizione, è fondamentale che la Commissione conduca indagini tempestive e proattive su petizioni ben redatte, con particolare attenzione a quelle che evidenziano violazioni dei diritti che interessano un gran numero di cittadini e residenti all'interno dell'UE, nonché ulteriori violazioni del diritto dell'UE relative a carenze sistemiche oggetto di indagine nell'ambito delle procedure di infrazione in corso;

Or. en

Emendamento 40

Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. esprime preoccupazione per il modo in cui la Commissione continua a trattare le procedure di infrazione avviate nei confronti degli Stati membri, comprese quelle relative alle questioni sollevate in molte petizioni; deplora il fatto che la Commissione non sia stata disposta a mettere in atto le misure necessarie per migliorare notevolmente la trasparenza e l'efficacia della gestione delle procedure di infrazione, che sono ancora estremamente opache, lunghe e in contrasto anche con i parametri di riferimento della Commissione stessa, come sottolineato anche dalla Corte dei conti europea nella sua relazione speciale intitolata "Dare esecuzione al diritto dell'UE"; si rammarica che la Commissione tenga da molti anni in stallo, nella fase precontenziosa, un gran numero di procedure di infrazione, senza alcun deferimento alla Corte di giustizia dell'Unione europea, nonostante la persistente incapacità degli Stati membri interessati di porre fine alle violazioni delle disposizioni del diritto dell'UE o di recepire correttamente le disposizioni del diritto dell'UE nei rispettivi ordinamenti giuridici nazionali;

Or. en

Emendamento 41
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	6 quater. esprime preoccupazione per il fatto che la Commissione si sia rifiutata di dare seguito alla grande maggioranza delle petizioni ricevute, rinviando i firmatari a livello nazionale, non lasciando loro altra scelta che avviare lunghe e costose procedure amministrative o giudiziarie per far fronte alle violazioni del diritto dell'UE denunciate; deplora che ciò sia avvenuto anche per le petizioni che denunciano violazioni del diritto dell'UE negli Stati membri in cui la stessa Commissione aveva segnalato l'esistenza di gravi problemi che compromettevano l'indipendenza, la qualità e l'efficienza della loro magistratura;

Or. en

Emendamento 42
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. deplora che la Commissione si sia rifiutata di intervenire in relazione alla maggior parte delle petizioni ricevute, rinviando i firmatari alle autorità nazionali, segnatamente ai tribunali nazionali, non lasciando in tal modo alle persone interessate altra scelta che avviare procedure amministrative e giudiziarie lunghe e costose, anche nei casi riguardanti quegli Stati membri in cui la Commissione aveva già riscontrato gravi mancanze che compromettevano l'indipendenza, la qualità e l'efficienza della loro magistratura;

Or. en

Emendamento 43
Ioan-Rareş Bogdan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. invita la Commissione a valutare se le autorità nazionali stiano adottando le misure necessarie per rispondere alle preoccupazioni dei cittadini espresse nelle loro petizioni riguardanti casi di mancato rispetto del diritto dell'UE, e ad avviare procedure di infrazione ove necessario; ***ritiene*** che un'azione ***precoce*** da parte della Commissione nei casi di violazioni del diritto dell'UE sia fondamentale per evitare che tali violazioni diventino di natura sistemica;	7. invita la Commissione a valutare se le autorità nazionali stiano adottando le misure necessarie per rispondere alle preoccupazioni dei cittadini espresse nelle loro petizioni riguardanti casi di mancato rispetto del diritto dell'UE, e ad avviare procedure di infrazione ove necessario; ***sottolinea*** che un'azione ***tempestiva e proattiva*** da parte della Commissione nei casi di violazioni del diritto dell'UE sia fondamentale per evitare che tali violazioni***, che potrebbero mettere a repentaglio la fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni europee,*** diventino di natura sistemica;

Or. en

Emendamento 44
Ioan-Rareş Bogdan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. ***ritiene che*** una cooperazione più attiva tra gli Stati membri e la commissione per le petizioni ***sarebbe necessaria*** per sbloccare le petizioni che richiedono risposte e reazioni tempestive da parte delle autorità nazionali;	8. ***sottolinea la necessità di*** una cooperazione ***potenziata e*** più attiva tra gli Stati membri e la commissione per le petizioni per sbloccare le petizioni che richiedono risposte e reazioni tempestive da parte delle autorità nazionali; ***sottolinea che un coordinamento e un dialogo migliori agevolerebbero una gestione più efficiente delle preoccupazioni dei cittadini, eviterebbero ritardi inutili e rafforzerebbero l'efficacia del processo di petizione;***

Or. en

Emendamento 45
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. ritiene che una cooperazione più attiva tra gli Stati membri e la commissione per le petizioni sarebbe necessaria per sbloccare le petizioni che richiedono risposte e reazioni tempestive da parte delle autorità nazionali;	8. ritiene che una cooperazione più attiva tra gli Stati membri e la commissione per le petizioni sarebbe necessaria per sbloccare le petizioni che richiedono risposte e reazioni tempestive da parte delle autorità nazionali; ***deplora la mancata risposta degli Stati membri o i ritardi nelle risposte, che mancano di indagini reali sulle petizioni, compromettendo l'efficacia del processo di petizione e ostacolando la risoluzione tempestiva delle questioni sollevate dai cittadini;***

Or. en

Emendamento 46
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. ritiene fondamentale che le autorità nazionali comprendano appieno le conseguenze della mancata possibilità di ricorso offerta in caso di violazioni del diritto dell'Unione individuate in una petizione dopo la sua discussione dinanzi alla commissione per le petizioni;

Or. en

Emendamento 47
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. propone che agli Stati membri sia concesso un termine di sei mesi per fornire risposte alle petizioni, al fine di garantire un periodo di tempo adeguato per un'indagine e un esame approfonditi delle questioni sollevate, migliorando nel contempo la qualità e l'efficacia del seguito dato;

Or. en

Emendamento 48
Mireia Borrás Pabón

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. condanna fermamente le molestie e le vessazioni di cui sono stati vittime i membri ufficiali della delegazione della commissione per le petizioni durante la loro visita conoscitiva a Barcellona tra il 18 e il 20 dicembre 2023, con l'obiettivo di valutare in loco il modello di immersione linguistica in Catalogna e il suo impatto sulle famiglie che si trasferiscono e risiedono nella comunità autonoma, nonché sul multilinguismo, sulla non discriminazione e sul principio dello Stato di diritto;

Or. es

Emendamento 49
Mireia Borrás Pabón

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. condanna i tentativi di diffamazione, violenza e intimidazione da parte di entità e gruppi separatisti in Catalogna che intendevano impedire il corretto svolgimento della missione e con i quali volevano fare pressione sugli eurodeputati affinché l'esito della missione fosse favorevole ai loro interessi;

Or. es

Emendamento 50
Mireia Borrás Pabón

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 quater. deplora che le autorità competenti in materia di istruzione della regione non abbiano attuato le raccomandazioni formulate dalla commissione per le petizioni nella sua relazione post-missione del 19 marzo 2024, volte a tutelare i diritti linguistici degli studenti e delle loro famiglie;

Or. es

Emendamento 51
Sandra Gómez López, Isilda Gomes, Hana Jalloul Muro, Sandro Ruotolo, Annalisa Corrado, Joanna Scheuring-Wielgus, Alex Agius Saliba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

11 bis. sottolinea il contributo della commissione per le petizioni al dialogo strutturato con la Commissione europea nel contesto del suo ciclo annuale del programma di lavoro, sottolineando, tra l'altro, la necessità di risposte tempestive alle singole petizioni e dell'utilizzo di un linguaggio chiaro, semplice ed empatico da parte del personale della Commissione nell'affrontare le preoccupazioni dei firmatari e l'urgenza di combattere la discriminazione nell'Unione europea, comprese le iniziative volte a garantire pari diritti alle coppie dello stesso sesso e alle famiglie arcobaleno; sottolinea l'urgenza di combattere la discriminazione nell'Unione europea, comprese le iniziative volte a garantire pari diritti alle coppie dello stesso sesso e alle famiglie diverse; invita la Commissione e gli Stati membri a rafforzare le misure contro tutte le forme di discriminazione, comprese quelle basate sul genere, l'origine etnica, la disabilità e la religione; chiede inoltre un seguito dettagliato alle petizioni che segnalano casi di discriminazione e un miglioramento dell'applicazione della normativa antidiscriminazione in tutta l'UE;

Or. en

Emendamento 52
Jana Toom, Michał Kobosko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. evidenzia una lieve diminuzione del numero di petizioni presentate su questioni relative alle relazioni esterne rispetto al 2022; osserva che ciò potrebbe spiegarsi con il nuovo contesto geopolitico che ha caratterizzato il 2023 e, in particolare, una	14. evidenzia una lieve diminuzione del numero di petizioni presentate su questioni relative alle relazioni esterne rispetto al 2022; osserva che ciò potrebbe spiegarsi con il nuovo contesto geopolitico che ha caratterizzato il 2023 e, in particolare, una

diminuzione del numero di petizioni sulla guerra in Ucraina e un aumento significativo delle petizioni relative ai nuovi conflitti in Medio Oriente; osserva che la commissione per le petizioni ha tenuto conto delle preoccupazioni dei cittadini in merito alle sanzioni, alla sicurezza, alla risoluzione dei conflitti, alla politica in materia di visti, ai progressi dei paesi candidati all'adesione all'UE, fra altre questioni, inserendo all'ordine del giorno una serie di petizioni riguardanti in particolare questioni relative alla situazione dei rifugiati, specialmente dei minori, e alla situazione dei rifugiati venezuelani nell'UE;	diminuzione del numero di petizioni sulla guerra in Ucraina e un aumento significativo delle petizioni relative ai nuovi conflitti in Medio Oriente; osserva che la commissione per le petizioni ha tenuto conto delle preoccupazioni dei cittadini in merito alle sanzioni, alla sicurezza, alla risoluzione dei conflitti, alla politica in materia di visti, ai progressi dei paesi candidati all'adesione all'UE, fra altre questioni, inserendo all'ordine del giorno una serie di petizioni riguardanti in particolare questioni relative alla situazione dei rifugiati, specialmente dei minori, e alla situazione dei rifugiati venezuelani nell'UE; ***riconosce gli sforzi delle commissioni che già affrontano attivamente tali questioni e sottolinea che la commissione per gli affari esteri e la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni dovrebbero prendere atto di tali petizioni nelle proprie deliberazioni;***

Or. en

Emendamento 53
Sandra Gómez López, Sandro Ruotolo, Annalisa Corrado, Joanna Scheuring-Wielgus, Alex Agius Saliba, Hana Jalloul Muro, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. evidenzia una lieve diminuzione del numero di petizioni presentate su questioni relative alle relazioni esterne rispetto al 2022; osserva che ciò potrebbe spiegarsi con il nuovo contesto geopolitico che ha caratterizzato il 2023 e, in particolare, una diminuzione del numero di petizioni sulla guerra in Ucraina e un aumento significativo delle petizioni relative ai nuovi conflitti in Medio Oriente; osserva che la commissione per le petizioni ha tenuto conto delle preoccupazioni dei	14. evidenzia una lieve diminuzione del numero di petizioni presentate su questioni relative alle relazioni esterne rispetto al 2022; osserva che ciò potrebbe spiegarsi con il nuovo contesto geopolitico che ha caratterizzato il 2023 e, in particolare, una diminuzione del numero di petizioni sulla guerra in Ucraina e un aumento significativo delle petizioni relative ai nuovi conflitti in Medio Oriente; ***deplora il fatto che tutte le petizioni sulla situazione a Gaza siano state archiviate su decisione***

cittadini in merito alle sanzioni, alla sicurezza, alla risoluzione dei conflitti, alla politica in materia di visti, ai progressi dei paesi candidati all'adesione all'UE, fra altre questioni, inserendo all'ordine del giorno una serie di petizioni riguardanti in particolare questioni relative alla situazione dei rifugiati, specialmente dei minori, e alla situazione dei rifugiati venezuelani nell'UE;

della maggioranza di destra dei gruppi politici, senza offrire ai firmatari la possibilità di presentare le petizioni durante una riunione pubblica della commissione per le petizioni, nonostante la dichiarazione della Corte penale internazionale secondo cui vi sono fondati motivi per ritenere che i leader israeliani abbiano commesso reati tra cui riduzione alla fame, omicidio, attacchi deliberati contro i civili e persecuzione e che i leader di Hamas abbiano commesso reati tra cui sterminio, omicidio e presa di ostaggi, il che ha portato la Corte penale internazionale ad emettere un mandato di arresto internazionale nei confronti del Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu, dell'ex ministro della difesa Yoav Gallant e dell'ex comandante di Hamas, citando accuse di crimini di guerra e crimini contro l'umanità; osserva che la commissione per le petizioni ha tenuto conto delle preoccupazioni dei cittadini in merito alle sanzioni, alla sicurezza, alla risoluzione dei conflitti, alla politica in materia di visti, ai progressi dei paesi candidati all'adesione all'UE, fra altre questioni, inserendo all'ordine del giorno una serie di petizioni riguardanti in particolare questioni relative alla situazione dei rifugiati, specialmente dei minori, e alla situazione dei rifugiati venezuelani nell'UE; ***deplora la mancanza di un dibattito pubblico sulle petizioni relative ai conflitti internazionali e chiede di garantire che tutte le petizioni ricevute in questo ambito siano trattate con la necessaria trasparenza e imparzialità; chiede che le decisioni sull'ammissibilità, il trattamento e il seguito delle petizioni in materia di politica estera siano prese in modo obiettivo e sulla base di criteri chiari, evitando la politicizzazione o blocchi di parte;***

Or. en

Emendamento 54
Mireia Borrás Pabón

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. richiama l'attenzione sul numero significativo di petizioni presentate e discusse in relazione ***alle preoccupazioni dei cittadini in merito*** al ripristino dei controlli alle frontiere tra alcuni Stati membri***, che sollevano l'aspetto problematico della limitazione della libera circolazione delle persone all'interno dell'UE e altri aspetti quali i*** punti di forza e le debolezze dell'estensione dello spazio ***Schengen, nonché i costi della mancata applicazione dell'Accordo di*** Schengen; prende atto, a tale proposito, dell'approvazione da parte della commissione per le petizioni di una breve proposta di risoluzione sull'adesione allo spazio Schengen il 27 giugno 2023 e dell'organizzazione dell'audizione pubblica sulle frontiere Schengen, questioni sollevate dai firmatari il 18 luglio 2023 in associazione con la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni;	16. richiama l'attenzione sul numero significativo di petizioni presentate e discusse in relazione ***sia*** al ripristino dei controlli alle frontiere tra alcuni Stati membri ***che ai*** punti di forza e alle debolezze dell'estensione dello spazio Schengen; prende atto, a tale proposito, dell'approvazione da parte della commissione per le petizioni di una breve proposta di risoluzione sull'adesione allo spazio Schengen il 27 giugno 2023 e dell'organizzazione dell'audizione pubblica sulle frontiere Schengen, questioni sollevate dai firmatari il 18 luglio 2023 in associazione con la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni;

Or. es

Emendamento 55
Adrian-George Axinia, Georgiana Teodorescu, Gheorghe Piperea, Claudiu-Richard Târziu, Şerban Dimitrie Sturdza, Paolo Inselvini, Kosma Złotowski, Chiara Gemma, Ivaylo Valchev, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. sottolinea che mantenere gli Stati membri al di fuori dello spazio Schengen nonostante il rispetto dei requisiti tecnici è una decisione discriminatoria, priva di

giustificazione giuridica, che incide gravemente sull'economia e sulle quattro libertà fondamentali del mercato unico dell'UE: libera circolazione di merci, servizi, capitali e persone;

Or. en

Emendamento 56
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. apprezza le numerose attività condotte dalla commissione per le petizioni, e la relativa risoluzione del Parlamento europeo, al fine di sostenere con fermezza l'allargamento dello spazio Schengen alla Romania e alla Bulgaria, sulla base del fatto che tali paesi hanno già dimostrato per molti anni il rispetto dei criteri necessari, l'effettivo adempimento agli obblighi Schengen e il contributo positivo che già apportano allo spazio Schengen; accoglie con favore la decisione unanime del Consiglio riguardo al pieno ingresso di entrambi i paesi nello spazio Schengen a partire dal 1º gennaio 2025;

Or. en

Emendamento 57
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. elogia il ruolo significativo svolto dalla commissione per le petizioni nella

lotta contro la discriminazione nei confronti dei cittadini rumeni e bulgari nel periodo in cui i loro paesi non erano ammessi nello spazio Schengen; sottolinea che gli sforzi della commissione per le petizioni nel sostenere la parità di trattamento e nell'affrontare gli ostacoli ingiustificati incontrati da tali cittadini sono stati inestimabili nel promuovere l'equità e la solidarietà all'interno dell'Unione europea; ricorda, a tal proposito, il dibattito in seno alla commissione sulla petizione 0004/2023, presentata da Răzvan Eugen Nicolescu a nome della "Asociația pentru Energie Curată și Combaterea Schimbărilor Climatice", nonché la successiva risoluzione sull'adesione allo spazio Schengen, approvata in seduta plenaria e adottata a norma dell'articolo 227, paragrafo 2;

Or. en

Emendamento 58
Mireia Borrás Pabón

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. prende atto dell'improvviso aumento delle petizioni di provenienza spagnola verificatosi nella seconda metà del 2023 riguardanti i rischi contro lo Stato di diritto in Spagna a seguito della volontà del governo spagnolo di adottare una legge di amnistia contraria all'ordinamento costituzionale ed europeo;

Or. es

Emendamento 59

Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. sottolinea il lavoro della commissione per le petizioni in relazione alle petizioni riguardanti norme comuni che definiscano dimensioni standard uniche per i bagagli a mano, evidenziando le preoccupazioni dei cittadini in merito ai disagi causati dalle norme incoerenti sul bagaglio a mano delle compagnie aeree e ai conseguenti costi nascosti; sottolinea la sua richiesta di garantire il rispetto di una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea in materia, nel contesto della revisione della legislazione dell'UE nell'ambito dei servizi aerei; ricorda, a tale proposito, la breve proposta di risoluzione su dimensioni standardizzate per i bagagli a mano, approvata dalla commissione per le petizioni il 20 settembre 2023, seguita dall'approvazione di una risoluzione con votazione unica del Parlamento europeo il 4 ottobre 2023; accoglie con favore il fatto che nel novembre 2023 la Commissione abbia presentato una revisione del quadro sui diritti dei passeggeri e una serie di proposte volte a migliorare l'esperienza dei passeggeri e dei viaggiatori, compreso il requisito di un numero limitato di dimensioni e pesi comuni per ridurre la confusione;	17. sottolinea il lavoro della commissione per le petizioni in relazione alle petizioni riguardanti norme comuni che definiscano dimensioni standard uniche per i bagagli a mano, evidenziando le preoccupazioni dei cittadini in merito ai disagi causati dalle norme incoerenti sul bagaglio a mano delle compagnie aeree e ai conseguenti costi nascosti; sottolinea la sua richiesta di garantire il rispetto di una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea in materia, nel contesto della revisione della legislazione dell'UE nell'ambito dei servizi aerei; ricorda, a tale proposito, la breve proposta di risoluzione su dimensioni standardizzate per i bagagli a mano, approvata dalla commissione per le petizioni il 20 settembre 2023, seguita dall'approvazione di una risoluzione con votazione unica del Parlamento europeo il 4 ottobre 2023; accoglie con favore il fatto che nel novembre 2023 la Commissione abbia presentato una revisione del quadro sui diritti dei passeggeri e una serie di proposte volte a migliorare l'esperienza dei passeggeri e dei viaggiatori, compreso il requisito di un numero limitato di dimensioni e pesi comuni per ridurre la confusione; ***osserva con rammarico che i passeggeri con disabilità si trovano ancora ad affrontare troppe barriere quando viaggiano, in particolare nel caso di viaggi multimodali; deplora che anche i sistemi di trasporto pubblico di molti Stati membri non rispettano gli obblighi della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;***

Or. en

Emendamento 60
Mireia Borrás Pabón

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. osserva che le questioni ambientali hanno continuato a rappresentare un ambito di grave preoccupazione per i firmatari nel 2023 e che oltre il 21 % delle petizioni riguardava problemi di natura ambientale***; *deplora che alcune di queste petizioni segnalano la presunta attuazione errata della legislazione dell'UE da parte degli Stati membri, alcuni dei quali sono già oggetto di procedure di infrazione per violazione della legislazione ambientale dell'UE***; osserva che numerose petizioni descrivono denunce riguardanti la qualità dell'aria, l'inquinamento acustico, la gestione/il trattamento dei rifiuti, il deterioramento degli ecosistemi naturali e la violazione della direttiva Habitat in diversi Stati membri; sottolinea l'audizione pubblica sullo stato di attuazione della direttiva Habitat, organizzata il 24 maggio 2023; ***prende atto del lavoro che la commissione per le petizioni ha continuato a svolgere nel 2023 sull'impatto dei cambiamenti climatici in diversi settori, non solo nel settore ambientale, ma anche nell'ambito dell'uso del suolo, inserendo all'ordine del giorno una serie di petizioni ricevute su tali argomenti; richiama l'attenzione sul seminario sull'impatto dei cambiamenti climatici sulla previdenza sociale e sui gruppi più vulnerabili, organizzato il 22 marzo 2023, nonché sulla presentazione, il 18 luglio 2023, dello studio sul tema "Compensazione per le vittime di catastrofi legate ai cambiamenti climatici";*	18. osserva che le questioni ambientali hanno continuato a rappresentare un ambito di grave preoccupazione per i firmatari nel 2023 e che oltre il 21 % delle petizioni riguardava problemi di natura ambientale; osserva che numerose petizioni descrivono denunce riguardanti la qualità dell'aria, l'inquinamento acustico, la gestione/il trattamento dei rifiuti, il deterioramento degli ecosistemi naturali e la violazione della direttiva Habitat in diversi Stati membri; sottolinea l'audizione pubblica sullo stato di attuazione della direttiva Habitat, organizzata il 24 maggio 2023;

Or. es

Emendamento 61
Jana Toom, Michał Kobosko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. osserva che le questioni ambientali hanno continuato a rappresentare un ambito di grave preoccupazione per i firmatari nel 2023 e che oltre il 21 % delle petizioni riguardava problemi di natura ambientale; deplora che alcune di queste petizioni segnalano la presunta attuazione errata della legislazione dell'UE da parte degli Stati membri, alcuni dei quali sono già oggetto di procedure di infrazione per violazione della legislazione ambientale dell'UE; osserva che numerose petizioni descrivono denunce riguardanti la qualità dell'aria, l'inquinamento acustico, la gestione/il trattamento dei rifiuti, il deterioramento degli ecosistemi naturali e la violazione della direttiva Habitat in diversi Stati membri; sottolinea l'audizione pubblica sullo stato di attuazione della direttiva Habitat, organizzata il 24 maggio 2023; prende atto del lavoro che la commissione per le petizioni ha continuato a svolgere nel 2023 sull'impatto dei cambiamenti climatici in diversi settori, non solo nel settore ambientale, ma anche nell'ambito dell'uso del suolo, inserendo all'ordine del giorno una serie di petizioni ricevute su tali argomenti; richiama l'attenzione sul seminario sull'impatto dei cambiamenti climatici sulla previdenza sociale e sui gruppi più vulnerabili, organizzato il 22 marzo 2023, nonché sulla presentazione, il 18 luglio 2023, dello studio sul tema "Compensazione per le vittime di catastrofi legate ai cambiamenti climatici";	18. osserva che le questioni ambientali hanno continuato a rappresentare un ambito di grave preoccupazione per i firmatari nel 2023 e che oltre il 21 % delle petizioni riguardava problemi di natura ambientale; deplora che alcune di queste petizioni segnalano la presunta attuazione errata della legislazione dell'UE da parte degli Stati membri, alcuni dei quali sono già oggetto di procedure di infrazione per violazione della legislazione ambientale dell'UE; osserva che numerose petizioni descrivono denunce riguardanti la qualità dell'aria, l'inquinamento acustico, la gestione/il trattamento dei rifiuti, il deterioramento degli ecosistemi naturali e la violazione della direttiva Habitat in diversi Stati membri; sottolinea l'audizione pubblica sullo stato di attuazione della direttiva Habitat, organizzata il 24 maggio 2023; prende atto del lavoro che la commissione per le petizioni ha continuato a svolgere nel 2023 sull'impatto dei cambiamenti climatici in diversi settori, non solo nel settore ambientale, ma anche nell'ambito dell'uso del suolo, inserendo all'ordine del giorno una serie di petizioni ricevute su tali argomenti; richiama l'attenzione sul seminario sull'impatto dei cambiamenti climatici sulla previdenza sociale e sui gruppi più vulnerabili, organizzato il 22 marzo 2023, nonché sulla presentazione, il 18 luglio 2023, dello studio sul tema "Compensazione per le vittime di catastrofi legate ai cambiamenti climatici"; ***esorta la Commissione a garantire, insieme agli Stati membri, la corretta attuazione della legislazione dell'UE in campo ambientale; invita la Commissione ad attuare misure efficaci nei casi di persistente violazione della***

legislazione ambientale dell'UE;

Or. en

Emendamento 62
Mireia Borrás Pabón

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. ricorda che un altro tema su cui sono state ricevute petizioni è la difesa dei diritti degli uomini e delle donne vittime di reati sessuali; sottolinea, in questo caso, l'importante ruolo della commissione per le petizioni nella difesa dei diritti delle vittime i cui aggressori sessuali sono stati incarcerati o hanno beneficiato di una riduzione della pena a seguito dell'adozione in Spagna della legge sul consenso sessuale (nota come "ley del sólo sí es sí");

Or. es

Emendamento 63
Sandra Gómez López, Sandro Ruotolo, Annalisa Corrado, Joanna Scheuring-Wielgus, Alex Agius Saliba, Hana Jalloul Muro, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sottolinea l'importanza di rispondere alle aspettative dei cittadini dell'UE sulla tutela dell'ambiente ed esorta la Commissione a garantire, insieme agli Stati membri, la corretta attuazione delle normativa dell'UE in ambito ambientale;	20. sottolinea l'importanza di rispondere alle aspettative dei cittadini dell'UE sulla tutela dell'ambiente ed esorta la Commissione a garantire, insieme agli Stati membri, la corretta attuazione delle normativa dell'UE in ambito ambientale; ***sottolinea che le petizioni sulle questioni ambientali riflettono la crescente preoccupazione del pubblico nei confronti***

della crisi climatica, esortando la Commissione e gli Stati membri a garantire una rigorosa applicazione della legislazione ambientale dell'UE e a dare priorità a una transizione ecologica giusta; sottolinea l'importanza di ascoltare i cittadini sulle questioni ambientali e di rafforzare le sanzioni nei confronti degli Stati membri che non rispettano le normative ambientali dell'UE;

Or. en

Emendamento 64
Adrian-George Axinia, Georgiana Teodorescu, Gheorghe Piperea, Claudiu-Richard Târziu, Şerban Dimitrie Sturdza, Paolo Inselvini, Kosma Złotowski, Chiara Gemma, Ivaylo Valchev, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sottolinea ***l'importanza di*** rispondere alle aspettative dei cittadini dell'UE sulla tutela dell'ambiente ***ed esorta la Commissione a garantire, insieme agli Stati membri, la corretta*** attuazione delle normativa dell'UE in ambito ambientale;	20. sottolinea ***che*** rispondere alle aspettative dei cittadini dell'UE sulla tutela dell'ambiente ***dovrebbe essere altrettanto importante che tenere in considerazione la realtà economica di ciascuno Stato membro***, ***in quanto l'eccessiva regolamentazione ha un impatto negativo sulle economie emergenti; ritiene pertanto che ad ogni Stato membro dovrebbe essere consentito di decidere sul proprio processo di transizione e sul ritmo di*** attuazione delle normativa dell'UE in ambito ambientale***, a condizione che ciò non ostacoli la competitività economica***;

Or. en

Emendamento 65
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione

Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sottolinea l'importanza di rispondere alle aspettative dei cittadini dell'UE sulla tutela dell'ambiente ed esorta la Commissione a garantire, insieme agli Stati membri, la corretta attuazione delle normativa dell'UE in ambito ambientale;	20. sottolinea l'importanza di rispondere alle aspettative dei cittadini dell'UE sulla tutela dell'ambiente ed esorta la Commissione a garantire, insieme agli Stati membri, la corretta attuazione delle normativa dell'UE in ambito ambientale ***e nel campo del disboscamento illegale***;

Or. en

Emendamento 66
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. riconosce gli effetti positivi della missione d'informazione condotta in Romania dal 15 al 18 maggio 2023 riguardo alla gestione e alla salvaguardia della popolazione dell'orso bruno; osserva tuttavia con rammarico che vi sono ancora troppi incidenti mortali per l'uomo e per il bestiame causati dall'orso bruno e pertanto sono necessari ulteriori controlli e cooperazione con le autorità nazionali;

Or. en

Emendamento 67
Adrian-George Axinia, Georgiana Teodorescu, Gheorghe Piperea, Claudiu-Richard Târziu, Şerban Dimitrie Sturdza, Paolo Inselvini, Kosma Złotowski, Chiara Gemma, Ivaylo Valchev, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

20 bis. sottolinea, a seguito della missione d'informazione condotta in Romania, la necessità di creare un equilibrio tra la tutela della fauna selvatica e la sicurezza dei cittadini; sottolinea che a ciascuno Stato membro dovrebbe essere consentito di adottare misure finalizzate a prevenire minacce alla vita e alla proprietà dei suoi cittadini, compreso il controllo della popolazione di tale specie;

Or. en

Emendamento 68
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. sottolinea l'importante contributo offerto dalla commissione per le petizioni alla tutela dei diritti delle persone con disabilità, come evidenziato dal trattamento riservato a una serie di petizioni su questo tema delicato; ricorda il seminario annuale sui diritti delle persone con disabilità, organizzato il 29 novembre 2023 dalla commissione per le petizioni; ricorda che la prima parte del seminario si è concentrata sul modo in cui le persone con disabilità hanno affrontato le recenti crisi (costi energetici, guerra, inflazione elevata) e sul modo in cui le misure dell'UE hanno contribuito a superare tali ostacoli, mentre la seconda parte ha affrontato la questione del modo in cui le istituzioni europee hanno costruito una comunicazione inclusiva con i cittadini con disabilità; sottolinea inoltre, in tale contesto, l'adozione da parte della commissione di un parere sotto forma di lettera sull'istituzione della carta europea della disabilità e del contrassegno europeo di parcheggio per le persone con disabilità il	21. sottolinea l'importante contributo offerto dalla commissione per le petizioni alla tutela dei diritti delle persone con disabilità, come evidenziato dal trattamento riservato a una serie di petizioni su questo tema delicato; ricorda il seminario annuale sui diritti delle persone con disabilità, organizzato il 29 novembre 2023 dalla commissione per le petizioni; ricorda che la prima parte del seminario si è concentrata sul modo in cui le persone con disabilità hanno affrontato le recenti crisi (costi energetici, guerra, inflazione elevata) e sul modo in cui le misure dell'UE hanno contribuito a superare tali ostacoli, mentre la seconda parte ha affrontato la questione del modo in cui le istituzioni europee hanno costruito una comunicazione inclusiva con i cittadini con disabilità; ***riconosce, in tale contesto, gli sforzi dei servizi del Parlamento europeo e osserva che deve essere trovata non solo la soluzione migliore dal punto di vista tecnico, ma anche la più accessibile, per comunicare con i cittadini sordi nella loro lingua materna, ossia una delle lingue dei***

29 novembre 2023;	***segni nazionali; chiede la modifica del regolamento, in stretta cooperazione con la commissione per gli affari costituzionali, al fine di eliminare la comunicazione scritta con i cittadini sordi;*** sottolinea inoltre, in tale contesto, l'adozione da parte della commissione di un parere sotto forma di lettera sull'istituzione della carta europea della disabilità e del contrassegno europeo di parcheggio per le persone con disabilità il 29 novembre 2023;
	Or. en

Emendamento 69
Jana Toom, Michał Kobosko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. sottolinea l'importante contributo offerto dalla commissione per le petizioni alla tutela dei diritti delle persone con disabilità, come evidenziato dal trattamento riservato a una serie di petizioni su questo tema delicato; ricorda il seminario annuale sui diritti delle persone con disabilità, organizzato il 29 novembre 2023 dalla commissione per le petizioni; ricorda che la prima parte del seminario si è concentrata sul modo in cui le persone con disabilità hanno affrontato le recenti crisi (costi energetici, guerra, inflazione elevata) e sul modo in cui le misure dell'UE hanno contribuito a superare tali ostacoli, mentre la seconda parte ha affrontato la questione del modo in cui le istituzioni europee hanno costruito una comunicazione inclusiva con i cittadini con disabilità; sottolinea inoltre, in tale contesto, l'adozione da parte della commissione di un parere sotto forma di lettera sull'istituzione della carta europea della disabilità e del contrassegno europeo di	21. sottolinea l'importante contributo offerto dalla commissione per le petizioni alla tutela dei diritti delle persone con disabilità, come evidenziato dal trattamento riservato a una serie di petizioni su questo tema delicato; ricorda il seminario annuale sui diritti delle persone con disabilità, organizzato il 29 novembre 2023 dalla commissione per le petizioni; ricorda che la prima parte del seminario si è concentrata sul modo in cui le persone con disabilità hanno affrontato le recenti crisi (costi energetici, guerra, inflazione elevata) e sul modo in cui le misure dell'UE hanno contribuito a superare tali ostacoli, mentre la seconda parte ha affrontato la questione del modo in cui le istituzioni europee hanno costruito una comunicazione inclusiva con i cittadini con disabilità; sottolinea inoltre, in tale contesto, l'adozione da parte della commissione di un parere sotto forma di lettera sull'istituzione della carta europea della disabilità e del contrassegno europeo di

parcheggio per le persone con disabilità il 29 novembre 2023;	parcheggio per le persone con disabilità il 29 novembre 2023; ***rammenta che la Commissione dovrebbe affrontare i casi in cui le autorità nazionali rifiutano di riconoscere il diritto alle prestazioni di sicurezza sociale per le persone con disabilità, lasciandole così prive dei mezzi necessari a coprire le loro esigenze di base;***

Or. en

Emendamento 70
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sottolinea il ruolo specifico di protezione svolto dalla commissione per le petizioni in seno all'UE nel contesto della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità***;*** evidenzia l'importante lavoro in corso della commissione riguardo alle petizioni relative a questioni legate alla disabilità; ***prende*** atto di una lieve diminuzione del numero di petizioni sulla disabilità nel 2023 rispetto agli anni precedenti, in particolare nel 2022, ***ma*** sottolinea ***tuttavia*** che tale numero è quasi raddoppiato rispetto al 2021; ***osserva*** che la discriminazione ***e*** l'accesso ai trasporti pubblici e ***all'occupazione restano tra le principali*** sfide ***affrontate dalle*** persone con disabilità***;*** sottolinea ***che la commissione per le petizioni ha prestato*** particolare attenzione alla richiesta che l'Atto europeo sull'accessibilità riconosca i diritti delle persone affette da autismo; accoglie con favore l'approvazione di una breve proposta di risoluzione sull'armonizzazione dei diritti delle persone autistiche, sottolineando la necessità di migliorare l'accesso alla diagnosi,	22. sottolinea il ruolo specifico di protezione svolto dalla commissione per le petizioni in seno all'UE***, soprattutto*** nel contesto della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità ***ed*** evidenzia l'importante lavoro in corso della commissione riguardo alle petizioni relative a questioni legate alla disabilità; ***pur prendendo*** atto di una lieve diminuzione del numero di petizioni sulla disabilità nel 2023 rispetto agli anni precedenti, in particolare nel 2022, sottolinea che tale numero è quasi raddoppiato rispetto al 2021; ***evidenzia inoltre*** che la discriminazione***,*** l'accesso ai trasporti pubblici e ***l'occupazione continuano a rappresentare*** sfide ***notevoli per le*** persone con disabilità ***e*** sottolinea ***la*** particolare attenzione ***che la commissione per le petizioni ha prestato*** alla richiesta che l'Atto europeo sull'accessibilità riconosca i diritti delle persone affette da autismo; accoglie con favore l'approvazione di una breve proposta di risoluzione sull'armonizzazione dei diritti delle persone autistiche, sottolineando ***in particolare*** la necessità di migliorare

all'assistenza sanitaria, all'istruzione, all'occupazione, all'accessibilità ***e*** all'offerta di soluzioni ragionevoli, alla capacità giuridica e al sostegno lungo tutto l'arco della vita nella comunità, nella cultura e nello sport;	l'accesso alla diagnosi, all'assistenza sanitaria, all'istruzione, all'occupazione, all'accessibilità***,*** all'offerta di soluzioni ragionevoli, alla capacità giuridica e al sostegno lungo tutto l'arco della vita nella comunità, ***tra cui*** nella cultura e nello sport***; pone inoltre l'attenzione sul ruolo specifico della commissione per le petizioni nella tutela dei diritti dei minori e dei loro genitori, riconoscendo le numerose petizioni urgenti ricevute in materia di diritti dei minori, che richiedono attenzione e interventi speciali***;

Or. en

Emendamento 71
Sandra Gómez López, Annalisa Corrado, Joanna Scheuring-Wielgus, Alex Agius Saliba, Hana Jalloul Muro, Isilda Gomes, Sandro Ruotolo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sottolinea il ruolo specifico di protezione svolto dalla commissione per le petizioni in seno all'UE nel contesto della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità; evidenzia l'importante lavoro in corso della commissione riguardo alle petizioni relative a questioni legate alla disabilità; prende atto di una lieve diminuzione del numero di petizioni sulla disabilità nel 2023 rispetto agli anni precedenti, in particolare nel 2022, ma sottolinea tuttavia che tale numero è quasi raddoppiato rispetto al 2021; osserva che la discriminazione e l'accesso ai trasporti pubblici e all'occupazione restano tra le principali sfide affrontate dalle persone con disabilità; sottolinea che la commissione per le petizioni ha prestato particolare attenzione alla richiesta che l'Atto europeo sull'accessibilità riconosca i diritti delle persone affette da autismo; accoglie con	22. sottolinea il ruolo specifico di protezione svolto dalla commissione per le petizioni in seno all'UE nel contesto della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità; evidenzia l'importante lavoro in corso della commissione riguardo alle petizioni relative a questioni legate alla disabilità; prende atto di una lieve diminuzione del numero di petizioni sulla disabilità nel 2023 rispetto agli anni precedenti, in particolare nel 2022, ma sottolinea tuttavia che tale numero è quasi raddoppiato rispetto al 2021; osserva che la discriminazione e l'accesso ai trasporti pubblici e all'occupazione restano tra le principali sfide affrontate dalle persone con disabilità; sottolinea che la commissione per le petizioni ha prestato particolare attenzione alla richiesta che l'Atto europeo sull'accessibilità riconosca i diritti delle persone affette da autismo; accoglie con

favore l'approvazione di una breve proposta di risoluzione sull'armonizzazione dei diritti delle persone autistiche, sottolineando la necessità di migliorare l'accesso alla diagnosi, all'assistenza sanitaria, all'istruzione, all'occupazione, all'accessibilità e all'offerta di soluzioni ragionevoli, alla capacità giuridica e al sostegno lungo tutto l'arco della vita nella comunità, nella cultura e nello sport;	favore l'approvazione di una breve proposta di risoluzione sull'armonizzazione dei diritti delle persone autistiche, sottolineando la necessità di migliorare l'accesso alla diagnosi, all'assistenza sanitaria, all'istruzione, all'occupazione, all'accessibilità e all'offerta di soluzioni ragionevoli, alla capacità giuridica e al sostegno lungo tutto l'arco della vita nella comunità, nella cultura e nello sport ***e sottolineando il rischio per le famiglie che hanno figli autistici di ricevere proposte di terapie e interventi illegali, non comprovati e potenzialmente dannosi che possono comportare gravi abusi fisici sui minori***;
	Or. en

Emendamento 72
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sottolinea il ruolo specifico di protezione svolto dalla commissione per le petizioni in seno all'UE nel contesto della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità; evidenzia l'importante lavoro in corso della commissione riguardo alle petizioni relative a questioni legate alla disabilità; prende atto di una lieve diminuzione del numero di petizioni sulla disabilità nel 2023 rispetto agli anni precedenti, in particolare nel 2022, ma sottolinea tuttavia che tale numero è quasi raddoppiato rispetto al 2021; osserva che la discriminazione ***e*** l'accesso ai trasporti pubblici ***e*** all'occupazione restano tra le principali sfide affrontate dalle persone con disabilità; sottolinea che la commissione per le petizioni ha prestato particolare attenzione alla richiesta che l'Atto europeo	22. sottolinea il ruolo specifico di protezione svolto dalla commissione per le petizioni in seno all'UE nel contesto della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità; evidenzia l'importante lavoro in corso della commissione riguardo alle petizioni relative a questioni legate alla disabilità; prende atto di una lieve diminuzione del numero di petizioni sulla disabilità nel 2023 rispetto agli anni precedenti, in particolare nel 2022, ma sottolinea tuttavia che tale numero è quasi raddoppiato rispetto al 2021; osserva che la discriminazione***,*** l'accesso ai trasporti pubblici***,*** all'occupazione***, all'offerta di soluzioni ragionevoli, all'istruzione e al diritto a una vita indipendente*** restano tra le principali sfide affrontate dalle persone con disabilità; sottolinea che la

sull'accessibilità riconosca i diritti delle persone affette da autismo; accoglie con favore l'approvazione di una breve proposta di risoluzione sull'armonizzazione dei diritti delle persone autistiche, sottolineando la necessità di migliorare l'accesso alla diagnosi, all'assistenza sanitaria, all'istruzione, all'occupazione, all'accessibilità e all'offerta di soluzioni ragionevoli, alla capacità giuridica e al sostegno lungo tutto l'arco della vita nella comunità, nella cultura e nello sport;	commissione per le petizioni ha prestato particolare attenzione alla richiesta che l'Atto europeo sull'accessibilità riconosca i diritti delle persone affette da autismo; accoglie con favore l'approvazione di una breve proposta di risoluzione sull'armonizzazione dei diritti delle persone autistiche, sottolineando la necessità di migliorare l'accesso alla diagnosi, all'assistenza sanitaria, all'istruzione, all'occupazione, all'accessibilità e all'offerta di soluzioni ragionevoli, alla capacità giuridica e al sostegno lungo tutto l'arco della vita nella comunità, nella cultura e nello sport;

Or. en

Emendamento 73
Ana Miranda Paz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. evidenzia che l'"atto europeo sull'accessibilità"[1 bis] è stato adottato il 17 aprile 2019 e che il termine per il suo recepimento da parte degli Stati membri era fissato al 28 giugno 2022; sottolinea che l'obiettivo principale dell'atto europeo sull'accessibilità era migliorare la situazione di almeno 87 milioni di persone con disabilità, facilitando loro l'accesso, tra l'altro, ai trasporti pubblici, ai servizi bancari, ai computer, ai televisori, ai libri elettronici e ai negozi online; esprime profondo rammarico per il fatto che nessuno Stato membro sia ancora riuscito a garantire in modo coerente il pieno recepimento di tale direttiva e che tutti i paesi dell'UE stiano continuando ad accumulare ritardi, come confermato dalle procedure di infrazione in corso avviate dalla Commissione nei loro confronti; deplora vivamente che la

Commissione, in contrasto con i suoi stessi criteri, tenga in stallo, nella fase precontenziosa, quasi tutte le procedure di infrazione legate a tale ambito, senza alcun deferimento alla Corte di giustizia dell'Unione europea, non affrontando in modo adeguato tale gravissima violazione del diritto dell'UE, che compromette gravemente i diritti delle persone con disabilità;

[1 bis] ***Direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi.***

Or. en

Emendamento 74
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. ricorda che le relazioni con il Mediatore europeo rappresentano una delle competenze conferite alla commissione per le petizioni dal regolamento del Parlamento; accoglie con favore la cooperazione costruttiva del Parlamento con il Mediatore europeo, con il quale la commissione per le petizioni condivide gli obiettivi di garantire la trasparenza, la professionalità e l'integrità delle istituzioni dell'UE nei confronti dei cittadini europei, nonché il suo coinvolgimento nella rete europea dei difensori civici;	23. ricorda che le relazioni con il Mediatore europeo rappresentano una delle competenze conferite alla commissione per le petizioni dal regolamento del Parlamento; accoglie con favore la cooperazione costruttiva del Parlamento con il Mediatore europeo, con il quale la commissione per le petizioni condivide gli obiettivi di garantire la trasparenza, la professionalità***, l'efficienza*** e l'integrità delle istituzioni dell'UE nei confronti dei cittadini europei, nonché il suo coinvolgimento nella rete europea dei difensori civici;

Or. en

Emendamento 75

Sandra Gómez López, Alex Agius Saliba, Joanna Scheuring-Wielgus, Annalisa Corrado, Isilda Gomes, Hana Jalloul Muro, Sandro Ruotolo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. ricorda l'adozione di una relazione sul funzionamento dello "Jugendamt" (l'ente tedesco per la tutela dei minori) a seguito di una missione d'informazione in Germania in cui la commissione per le petizioni ha insistito sul fatto che i genitori non tedeschi dovrebbero ricevere informazioni complete e chiare nella loro lingua madre in ogni fase del procedimento giudiziario relativo ai minori e che la Carta dei diritti fondamentali dell'UE dovrebbe essere pienamente rispettata, in particolare per quanto riguarda l'articolo 24 sui diritti dei minori, al fine di consentire a ogni minore di mantenere un rapporto personale e un contatto diretto con entrambi i genitori, a meno che ciò non sia in contrasto con gli interessi del minore stesso;

Or. en

Emendamento 76
Sandra Gómez López, Alex Agius Saliba, Joanna Scheuring-Wielgus, Annalisa Corrado, Hana Jalloul Muro, Sandro Ruotolo, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 ter. prende atto di una serie di petizioni e iniziative in materia di diritti sociali, dei lavoratori e dei sindacati, che hanno ricevuto la dovuta attenzione e un seguito adeguato, come il dibattito sull'iniziativa dei cittadini europei, divenuta in seguito una petizione, "Good

Clothes, Fair Pay" (Bei vestiti, salari equi), incentrata sulle condizioni dannose dei lavoratori nell'industria mondiale dell'abbigliamento e delle calzature a causa di pratiche commerciali sleali, o l'interrogazione orale del Parlamento europeo sulle condizioni di lavoro degli insegnanti nell'Unione europea, che è stata avviata dalla commissione per le petizioni e ha sottolineato la necessità di aumentare il prestigio e l'attrattiva della professione di insegnante, anche nelle zone rurali, ultraperiferiche e spopolate;

Or. en

Emendamento 77
Sandra Gómez López, Alex Agius Saliba, Joanna Scheuring-Wielgus, Annalisa Corrado, Isilda Gomes, Hana Jalloul Muro, Sandro Ruotolo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 quater. ricorda lo studio del Parlamento europeo sui senzatetto nell'UE, condotto su richiesta della commissione per le petizioni e presentato durante la riunione del novembre 2023, che ha fornito un importante contributo alla gestione di tale sfida sociale ed economica urgente, che rappresenta una delle forme più gravi di esclusione sociale, sottolineando in primo luogo la necessità di un cambiamento delle politiche pubbliche volto a prevenire la deprivazione abitativa, fornendo, tra l'altro, alloggi sicuri e a prezzi accessibili;

Or. en

Emendamento 78
Sandra Gómez López, Alex Agius Saliba, Joanna Scheuring-Wielgus, Annalisa Corrado, Isilda Gomes, Hana Jalloul Muro, Sandro Ruotolo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 quinquies. sottolinea l'importanza di garantire condizioni di lavoro eque e la necessità di una maggiore tutela dei lavoratori nell'UE, esortando gli Stati membri e la Commissione ad affrontare in modo efficace le preoccupazioni sollevate nelle petizioni relative ai diritti dei lavoratori e ai sindacati; sottolinea la necessità di garantire l'efficace applicazione dei diritti dei lavoratori e di rafforzare la legislazione in materia di salari equi, sicurezza sul luogo di lavoro e contrattazione collettiva nel lavoro in tutti gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 79
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. ricorda il numero significativo di petizioni presentate dai cittadini dell'UE che mettono in evidenza gli abusi commessi dalla Commissione europea e dalle istituzioni degli Stati membri durante la pandemia della COVID-19; deplora che la commissione per le petizioni non vi abbia dato seguito tramite interventi significativi, facendo sì che i cittadini rimanessero inascoltati e privi di tutele durante tale periodo senza precedenti; sottolinea che tale mancata risposta mette a repentaglio la fiducia che i cittadini ripongono nelle istituzioni dell'UE e l'assunzione di responsabilità che si aspettano legittimamente da parte

di queste ultime nell'affrontare tali gravi preoccupazioni;

Or. en

Emendamento 80
Jana Toom, Michał Kobosko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. sottolinea che, ove necessario, la Commissione europea dovrebbe consultare debitamente il difensore civico nazionale competente nel corso della procedura di petizione;

Or. en

Emendamento 81
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che le iniziative dei cittadini europei (ICE) rappresentano uno strumento importante per la cittadinanza attiva e la partecipazione pubblica; accoglie con favore la discussione in alcune riunioni di ***alcune*** ICE non andate a buon fine, che talvolta sono state successivamente riformulate come petizioni, dando ai cittadini l'opportunità di presentare le loro idee e di tenere un dibattito costruttivo, contribuendo nel contempo alla loro partecipazione ai processi democratici dell'UE; rileva un numero significativo di nuove iniziative dei cittadini europei registrate dalla Commissione nel 2023, il che indica che i	25. sottolinea che le iniziative dei cittadini europei (ICE) rappresentano uno strumento importante per la cittadinanza attiva e la partecipazione pubblica; accoglie con favore la discussione in alcune riunioni di ICE non andate a buon fine, che talvolta sono state successivamente riformulate come petizioni, dando ai cittadini l'opportunità di presentare le loro idee e di tenere un dibattito costruttivo, contribuendo nel contempo alla loro partecipazione ai processi democratici dell'UE; rileva un numero significativo di nuove iniziative dei cittadini europei registrate dalla Commissione nel 2023, il che indica che i

cittadini stanno cogliendo l'opportunità di avvalersi di strumenti partecipativi per far sentire la loro voce nei processi di definizione delle politiche e delle leggi; invita la Commissione a un miglior dialogo con i cittadini e a offrire un seguito adeguato alle iniziative per i cittadini andate a buon fine; accoglie con favore l'importante sforzo messo in atto per organizzare, in associazione con altre commissioni, quattro audizioni pubbliche sulle ICE andate a buon fine, che hanno consentito agli organizzatori di presentare gli obiettivi dell'iniziativa e di dialogare con i deputati al Parlamento europeo e i rappresentanti della Commissione europea;	cittadini stanno cogliendo l'opportunità di avvalersi di strumenti partecipativi per far sentire la loro voce nei processi di definizione delle politiche e delle leggi; invita la Commissione a un miglior dialogo con i cittadini e a offrire un seguito adeguato alle iniziative per i cittadini andate a buon fine; accoglie con favore l'importante sforzo messo in atto per organizzare, in associazione con altre commissioni, quattro audizioni pubbliche sulle ICE andate a buon fine, che hanno consentito agli organizzatori di presentare gli obiettivi dell'iniziativa e di dialogare con i deputati al Parlamento europeo e i rappresentanti della Commissione europea; ***evidenzia che l'impegno della Commissione di rispondere alle iniziative dei cittadini europei valide è fondamentale per mantenere la fiducia dei cittadini nell'iniziativa dei cittadini europei quale principale strumento di democrazia partecipativa;***

Or. en

Emendamento 82
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che le iniziative dei cittadini europei (ICE) rappresentano uno strumento importante per la cittadinanza attiva e la partecipazione pubblica; accoglie con favore la discussione in alcune riunioni di alcune ICE non andate a buon fine, che talvolta sono state successivamente riformulate come petizioni, dando ai cittadini l'opportunità di presentare le loro idee e di tenere un dibattito costruttivo, contribuendo nel contempo alla loro partecipazione ai processi democratici dell'UE; rileva un	25. sottolinea che le iniziative dei cittadini europei (ICE) rappresentano uno strumento importante per la cittadinanza attiva e la partecipazione pubblica; accoglie con favore la discussione in alcune riunioni di alcune ICE non andate a buon fine, che talvolta sono state successivamente riformulate come petizioni, dando ai cittadini l'opportunità di presentare le loro idee e di tenere un dibattito costruttivo, contribuendo nel contempo alla loro partecipazione ai processi democratici dell'UE; rileva un

numero significativo di nuove iniziative dei cittadini europei registrate dalla Commissione nel 2023, il che indica che i cittadini stanno cogliendo l'opportunità di avvalersi di strumenti partecipativi per far sentire la loro voce nei processi di definizione delle politiche e delle leggi; invita la Commissione a un miglior dialogo con i cittadini ***e*** a offrire un seguito adeguato alle iniziative per i cittadini andate a buon fine; accoglie con favore l'importante sforzo messo in atto per organizzare, in associazione con altre commissioni, quattro audizioni pubbliche sulle ICE andate a buon fine, che hanno consentito agli organizzatori di presentare gli obiettivi dell'iniziativa e di dialogare con i deputati al Parlamento europeo e i rappresentanti della Commissione europea;	numero significativo di nuove iniziative dei cittadini europei registrate dalla Commissione nel 2023, il che indica che i cittadini stanno cogliendo l'opportunità di avvalersi di strumenti partecipativi per far sentire la loro voce nei processi di definizione delle politiche e delle leggi; invita la Commissione a un miglior dialogo con i cittadini***,*** a offrire un seguito adeguato alle iniziative per i cittadini andate a buon fine ***e ad avviare iniziative legislative in merito***; accoglie con favore l'importante sforzo messo in atto per organizzare, in associazione con altre commissioni, quattro audizioni pubbliche sulle ICE andate a buon fine, che hanno consentito agli organizzatori di presentare gli obiettivi dell'iniziativa e di dialogare con i deputati al Parlamento europeo e i rappresentanti della Commissione europea;

Or. en

Emendamento 83
Nikos Pappas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. esorta la Commissione a tenere in debita considerazione le risoluzioni parlamentari adottate sulle iniziative dei cittadini europei e a migliorare il suo impegno nei confronti dei cittadini, in particolare garantendo un seguito adeguato ed efficace alle ICE andate a buon fine, rafforzando in tal modo il processo democratico e garantendo che le voci dei cittadini si riflettano adeguatamente nell'elaborazione delle politiche dell'UE;

Or. en

Emendamento 84
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. accoglie con favore il fatto che la commissione per le petizioni, nella sua riunione del giugno 2023, abbia trattato petizioni relative ai problemi delle minoranze nazionali autoctone; osserva tuttavia con rammarico che nel 2021 la Commissione europea ha deliberatamente evitato l'opportunità di avviare una legislazione relativa all'iniziativa "Minority SafePack", andata a buon fine, e di conseguenza non è disponibile alcuna politica europea per le minoranze nazionali in Europa e permangono problemi strutturali in tale ambito;

Or. en

Emendamento 85
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. sottolinea che il portale web delle petizioni è uno strumento essenziale per garantire un processo di petizione agevole, efficiente e trasparente; plaude, a tale riguardo, ai miglioramenti riguardanti la protezione dei dati e le caratteristiche di sicurezza che hanno reso il portale più sicuro e facile da usare per i cittadini; sottolinea che occorre proseguire gli sforzi per rendere il portale più accessibile, anche rendendolo più accessibile per gli utenti della lingua dei segni e le persone con disabilità; osserva che il portale web delle petizioni è stato uno dei siti web più visitati	26. sottolinea che il portale web delle petizioni è uno strumento essenziale per garantire un processo di petizione agevole, efficiente e trasparente; plaude, a tale riguardo, ai miglioramenti riguardanti la protezione dei dati e le caratteristiche di sicurezza che hanno reso il portale più sicuro e facile da usare per i cittadini; sottolinea che occorre proseguire gli sforzi per rendere il portale più accessibile, anche rendendolo più accessibile ***e personalizzato*** per gli utenti della lingua dei segni e le persone con disabilità***, garantendo l'inclusività attraverso la progettazione***

del Parlamento europeo, fungendo pertanto da primo punto di contatto con il Parlamento per molti cittadini dell'UE;	***universale***; osserva che il portale web delle petizioni è stato uno dei siti web più visitati del Parlamento europeo, fungendo pertanto da primo punto di contatto con il Parlamento per molti cittadini dell'UE;

Or. en

Emendamento 86
Jana Toom, Michał Kobosko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. ricorda la dimensione europea della commissione per le petizioni, a cui possono rivolgersi i cittadini di tutti i 27 Stati membri per questioni che rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati e del diritto dell'UE; ritiene che la commissione per le petizioni abbia una particolare responsabilità nel sostenere questa dimensione europea e nel dimostrare ai cittadini il valore aggiunto dell'unità e dell'integrazione europee; è del parere che il trattamento delle petizioni dovrebbe essere equilibrato geograficamente e proporzionato alla popolazione di ciascuno Stato membro; ritiene, a tale proposito, che il Parlamento europeo debba intensificare gli sforzi volti a promuovere il ruolo e il lavoro della commissione per le petizioni e sensibilizzare tutti i cittadini dell'UE in merito alla possibilità di presentare una petizione al Parlamento europeo; esorta i gruppi politici rappresentati nella commissione per le petizioni a ricercare consenso ed equilibrio per quanto riguarda la selezione e il trattamento delle petizioni;

Or. en